

La collaborazione dei discepoli e delle donne all'annuncio del Regno.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Giovedì 15 Settembre 2011 15:58 -

JMJ MADRID - Venerdì 16 Settembre 2011 . Santi Cornelio e Cipriano.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Fortifica in me, Signore, la consapevolezza di far parte della tua Chiesa.

Dal Vangelo secondo Luca (8,1-3)

Il seguito femminile di Gesù

In quel tempo, Gesù se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

COMMENTO

La collaborazione dei discepoli e delle donne all'annuncio del Regno.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Giovedì 15 Settembre 2011 15:58 -

In questi versetti l'evangelista Luca vuole riassumere quello che

Gesù compie nel suo « annunziare il regno di Dio». Gesù non sta

fermo, continua a spostarsi, vuole portare la «buona notizia»ovun-

que, a tutti! Nel far questo non è solo: con lui ci sono i dodici, coloro

che lui ha scelto per svolgere lo stesso suo compito di annunzio.

Vi sono anche alcune donne, chiamate a prendersi cura dei bisogni

di tutta la compagnia, spinte dalla riconoscenza nei confronti di Gesù

per essere state da lui guarite: hanno sperimentato il suo dono e il

suo perdono e ora possono vivere gesti concreti nella gratuità.

Abbiamo qui l'immagine della Chiesa che Gesù ha voluto formare!

Ha fatto una scelta nuova rispetto ad altri rabbini (maestri) proprio

nell'accogliere con sé anche le donne, che nella società del tempo

La collaborazione dei discepoli e delle donne all'annuncio del Regno.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Giovedì 15 Settembre 2011 15:58 -

erano solitamente ai margini. Vediamo qui una comunità libera e liberante, gioiosamente capace di condividere i beni e gli impegni della missione. La nostra esperienza di comunità, di Chiesa, rispecchia questa logica di Gesù?

Preghiera

Ti ringrazio, Signore, per avermi chiamato attraverso il battesimo a essere parte della tua comunità, la Chiesa! Quanti limiti incontro proprio attrverso la fragilità umana dei suoi membri!... Ma ciò che conta è che ci sei anche tu! Sei tu a guarirci continuamente, a guidarci con la tua Parola, a chiederci di diventare interiormente liberi, non attaccati ai beni, ai nostri ruoli, alle nostre sicurezze. E' la bellezza della tua « buona notizia » a con-

